

Proposte per la lezione

## ● Sostegno per i genitori in Svizzera

### Contenuto / obiettivo

I partecipanti riflettono su vantaggi e svantaggi di tenere il proprio bambino a casa piuttosto che altre soluzioni di accoglienza extra-familiare. Si ricordano di come sono stati cresciuti quando erano bambini. I partecipanti conoscono le strutture d'aiuto pubbliche e private presenti sul loro territorio. Sanno a chi rivolgersi in caso di dubbi o di problemi.

### Conoscenze di base per l'insegnante

- ↓ Da sapere: Accoglienza extra-familiare dei bambini
- ↓ Da sapere: Offerte di consulenza per genitori e bambini
- ↓ Da sapere: Educazione
- ↓ Da sapere: Cura dei bambini – servizi extra-familiari
- ↓ Da sapere: Comunicazione e linguaggio (in particolare i paragrafi «Difficoltà nell'acquisizione del linguaggio» e «Multilinguismo e integrazione culturale»)
- ↓ Da sapere: Aiuto ai genitori (con tanti contatti e link)

### Lessico

Concetti che permettono di descrivere le strutture di accoglienza dei bambini, come «asilo nido», «centro di socializzazione», «doposcuola», «assistenza alle madri», e gli organi di consulenza come i servizi di «consulenza ai genitori».

### Materiale didattico

- ↓ Foglio di lavoro 1: Occuparsene in famiglia o affidarlo a terzi (testo da leggere e ascoltare)
- ↓ Foglio di lavoro 2: Occuparsene in famiglia o affidarlo a terzi (lavoro di gruppo)
- ↓ Foglio di lavoro 3: Quando ero bambino io (lavoro individuale e di gruppo)
- ↓ Foglio di lavoro 4: Ci vuole un intero villaggio (lavoro di gruppo)
- ↓ Foglio di lavoro 5: Chi aiuta i genitori? (testo da leggere)
- ↓ Foglio di lavoro 6: Margherita Solari racconta (testo da leggere e ascoltare)
- ↓ Foglio di lavoro 7: Mio figlio e le sue principali persone di riferimento (lavoro individuale)
- ↓ Foglio di lavoro 8: Conversazione alla scuola dell'infanzia (testo da leggere e ascoltare)
- ↓ Carte parole 1: Assistenza e sostegno
- ▶ Audio 1: Occuparsene in famiglia o affidarlo a terzi
- ▶ Audio 2: Margherita Solari racconta
- ▶ Audio 3: Conversazione alla scuola dell'infanzia

### Materiale

- Fogli
- Lavagna
- Foglietti e pennarelli

### Nota

Nel testo «Da sapere – Malattia, salute» si sottolinea l'importanza della figura del pediatra, persona di fiducia a cui chiedere consiglio. Si trattano inoltre i seguenti argomenti: «Ospedale, malattie croniche e genitori malati».

Il testo «Da sapere – Neonati, competenti e dipendenti» tratta tra le altre cose dell'importante momento di passaggio di ogni coppia al ruolo di genitori. Si approfondiscono le sfide che questo passaggio comporta e come riuscire in questa transizione.

È fondamentale che l'insegnante conosca le varie strutture di accoglienza per bambini e le offerte locali per poterle presentare ai partecipanti, magari mediante la distribuzione di volantini di presentazione. Per quanto riguarda il Canton Ticino è possibile fare riferimento al seguente link → [www3.ti.ch/DSS/sw/temi/](http://www3.ti.ch/DSS/sw/temi/)

### Links

- [www.consulenza-per-genitori.projuventute.ch](http://www.consulenza-per-genitori.projuventute.ch)  
Nr. di telefono: 058 261 61 61. Oppure consulenza online. I consulenti di Pro Juventute rispondono 24h / 24 alle domande di genitori e persone di riferimento in tema di educazione, sviluppo, assistenza e organizzazione della famiglia. Consigli utili anche in caso di emergenze o problemi scolastici. La consulenza è gratuita.
- [www.crocerossaticino.ch/sezione-del-sottoceneri](http://www.crocerossaticino.ch/sezione-del-sottoceneri)  
La Croce Rossa offre un servizio di custodia dei bambini a domicilio: baby sitter formate, madri diurne, ecc. Ideale anche per casi di emergenza.
- [www.rete-custodia-bambini.ch/it/](http://www.rete-custodia-bambini.ch/it/)  
Sito di informazione sulle buone pratiche per quanto riguarda la prima infanzia, la scuola e le strutture di accoglienza extra-familiari.
- [www4.ti.ch/dss/dasf/ufag/ufficio/](http://www4.ti.ch/dss/dasf/ufag/ufficio/)
- [www.ti.ch/infomiglie](http://www.ti.ch/infomiglie)  
Siti dell'amministrazione cantonale con tutte le offerte presenti sul territorio ticinese.
- [www.sacd-ti.ch](http://www.sacd-ti.ch)  
Un'altra organizzazione che offre consulenza e accompagnamento ai genitori per tutto quanto riguarda la prima infanzia.

Continua sulla prossima pagina »

- |  |   |
|--|---|
| <p>→ <a href="http://www.genitorinforma.ch">www.genitorinforma.ch</a><br/>Sito che mette in rete i genitori, promuove attività in tutto il Canton Ticino, offre possibilità di formazione, e trasmette informazioni utili.</p> | <p>→ <a href="http://www.famigliediurne.ch">www.famigliediurne.ch</a><br/>Consente ai genitori di conciliare impegni professionali e presa a carico dei bambini nel loro contesto.</p>                  |
| <p>→ <a href="http://www.serviziosae.ch">www.serviziosae.ch</a><br/>Servizio di accompagnamento offerto a genitori di bambini che sono in difficoltà. Consulenza.</p>  | <p>→ <a href="http://www.genitorialita.ch">www.genitorialita.ch</a><br/>Forum di enti e associazioni della Svizzera italiana che offrono un sostegno mirato alle esigenze educative delle famiglie.</p> |

### Possibile svolgimento parte 1:

## ● **Noi lavoriamo – chi si occupa di nostro figlio? Io sono al corso di italiano – chi si occupa di mio figlio?**

Per questa introduzione non è necessario nessun materiale didattico specifico.

In un primo momento si discute con i partecipanti di quali sensazioni provano quando lasciano che qualcun altro si occupi del loro bambino. Si arriva quindi all'argomento centrale del corso: l'accoglienza extra-familiare. Questo è trattato mettendo in evidenza i vantaggi e gli svantaggi della presa a carico dei bambini da parte dei genitori e / o da parte di una struttura extra-familiare. L'insegnante illustra le diverse possibilità di presa a carico extra-familiare presenti nel Cantone. È importante che questa panoramica sulle diverse possibilità sia possibilmente accompagnata da documenti informativi concreti (volantini, ecc.) da distribuire ai partecipanti.

Durante la discussione in plenaria l'insegnante domanda:

*Voi in questo momento siete qui (al corso di italiano, a un appuntamento, ecc.).*

*Chi si sta occupando dei vostri bambini?*

L'insegnante annota alla lavagna le risposte a questa domanda sotto forma di parole-chiave. In questo modo i partecipanti avranno probabilmente già un'idea delle diverse possibilità di presa a carico. Tutte le soluzioni elencate possono in seguito essere classificate in due categorie: «famiglia» e «accoglienza extra-familiare».

È l'occasione ideale per porre le seguenti domande:

- *Quali sono le vostre sensazioni quando affidate il vostro bambino a un'altra persona?*
- *Cosa pensate? Quali sono le vostre preoccupazioni e le vostre paure?*
- *È una cosa che fate con naturalezza o vi richiede uno sforzo? Per voi è facile o difficile?*
- *Avete anche delle difficoltà pratiche? A livello organizzativo? O altre?*

## ● **Occuparsi dei bambini in famiglia o affidarlo a terzi?**

Avete bisogno del seguente materiale didattico:

- ↓ Foglio di lavoro 1: Occuparsene in famiglia o affidarlo a terzi (testo da leggere e ascoltare)
- ↓ Foglio di lavoro 2: Occuparsene in famiglia o affidarlo a terzi (lavoro di gruppo)
- ▶ Audio 1: Occuparsene in famiglia o affidarlo a terzi

Continua sulla prossima pagina »

I partecipanti ascoltano un dialogo tra un padre e una madre. Si tratta di una discussione a proposito del tipo di presa a carico che desiderano per loro figlio quando entrambi sono al lavoro (foglio di lavoro 1, documento audio 1).

### **Lavoro di gruppo**

La lettura e l'ascolto del dialogo sono seguiti da una discussione in comune. L'insegnante riassume gli argomenti «pro» e «contro» la presa a carico dei bambini in famiglia e presso una struttura extra-familiare.

## ● **Quali aiuti e quali strutture di presa a carico esistono in Svizzera?**

Avete bisogno del seguente materiale didattico:

↓ Carte parole 1: Assistenza e sostegno

L'insegnante appende alla lavagna – senza nessun ordine particolare – le diverse carte parole con il nome delle strutture pubbliche e private esistenti in Svizzera. Tra i vocaboli non sono presenti solo strutture di accoglienza pubbliche o private ma anche altre offerte di presa a carico come le organizzazioni sportive o la «scuola di musica» o l'«associazione sportiva». Insieme ai partecipanti classificate i concetti in diverse categorie: «a pagamento» o «gratuito» o ancora «pubblico» o «privato».

Domande per approfondire:

– *Tra di voi, chi conosce / utilizza queste possibilità?*

### **L'insegnante presenta altre offerte di accoglienza extra-familiare**

Informazioni adeguate si possono trovare nei documenti della rubrica «Da sapere»: «Aiuto ai genitori» e «Cura dei bambini – servizi extra-familiari». Oltre a queste strutture di presa a carico esistono in Svizzera diverse organizzazioni che offrono consulenza pubblica e privata dando molta importanza allo sviluppo del bambino. Le persone che lavorano in questi centri hanno seguito una formazione specifica e regolarmente seguono una formazione continua. Negli ultimi anni si è cominciata a dare molta attenzione alla formulazione, all'applicazione e al controllo della politica e delle linee direttrici nell'ambito della formazione, della presa a carico e dell'educazione della prima infanzia.

## ● **Quando io ero bambino**

Avete bisogno del seguente documento:

↓ Foglio di lavoro 3: Quando ero bambino io (lavoro individuale e di gruppo)

### **Quali possibilità di presa a carico esistevano quando ero piccolo io?**

#### **Chi si occupava di me? Chi mi ha cresciuto?**

In un secondo momento i partecipanti riflettono sulle persone che sono state importanti nella loro infanzia. In coppia condividono i loro ricordi.

Continua sulla prossima pagina »

**Possibile svolgimento parte 2:**

## ● Chi aiuta i genitori quando hanno un problema? Chi sa rispondere alle loro domande?

Avete bisogno del seguente materiale didattico:

- ↓ Foglio di lavoro 4: Ci vuole un intero villaggio (lavoro di gruppo)
- ↓ Foglio di lavoro 5: Chi aiuta i genitori? (testo da leggere)
- ↓ Foglio di lavoro 6: Margherita Solari racconta (testo da leggere e ascoltare)
- ▶ Audio 2: Margherita Solari racconta

### **Lavoro di gruppo: «Ci vuole un intero villaggio per crescere un bambino»**

Questo proverbio africano permette di aprire una discussione a proposito degli aiuti e delle consulenze offerte ai genitori.

Lavorando in gruppo i partecipanti discutono delle diverse possibilità d'aiuto offerte ai genitori e del loro funzionamento (foglio di lavoro 4). Le domande 3 e 4 mettono l'accento su una serie di situazioni difficili che richiedono l'intervento di un professionista. Ogni partecipante scrive le proprie idee e conclusioni su un foglietto. In seguito, tutti i foglietti vengono messi in comune, discussi e appesi alla lavagna.

### **Servizi di consulenza in Svizzera**

Nella lettura «Chi aiuta i genitori?» (foglio di lavoro 5) i partecipanti approfondiscono le offerte dei servizi di consulenza per genitori in Svizzera. Si consiglia all'insegnante di presentare esempi concreti presenti nella regione e di distribuire materiale informativo a questo proposito.

Il testo da leggere e il documento audio «Margherita Solari racconta» (foglio di lavoro 6, documento audio 2) hanno come obiettivo di mostrare che i genitori non devono vergognarsi di avere dei problemi con i loro figli o di avere dei dubbi in quanto alla loro educazione. Margherita Solari racconta di come lei, non riuscendo a trovare una soluzione al fatto che sua figlia non riusciva più a dormire tutta la notte, si sia sentita molto inadeguata nel suo ruolo di madre. Su consiglio del suo pediatra Margherita si è rivolta a un servizio di consulenza che le ha proposto un aiuto concreto.

È possibile discutere in un momento comune delle domande che questo testo scaturisce. Le domande devono portare a una riflessione sulle situazioni di stress e sul conseguente sentimento di vergogna. Lo scopo è di definire delle soluzioni adeguate.

### **Tornare a casa con degli spunti per esercitarsi**

I partecipanti s'informano a proposito delle strutture presenti nella loro regione (ubicazione, orari di apertura, ecc.) e nel prossimo incontro presentano le offerte che hanno trovato. Possono servirsi dell'elenco telefonico o di Internet, oppure andare al municipio del proprio Comune.

#### **Variante:**

I partecipanti riflettono sulle persone che sono importanti per loro figlio e scrivono il loro nome al posto corrispondente nello schema che si trova sul foglio di lavoro 7.

I partecipanti hanno bisogno del:

- ↓ Foglio di lavoro 7: Mio figlio e le sue principali persone di riferimento

Continua sulla prossima pagina »

**Per approfondire:****● Conversazione alla scuola dell'infanzia**

Avete bisogno del seguente materiale didattico:

- ↓ Foglio di lavoro 8: Conversazione alla scuola dell'infanzia (testo da leggere e ascoltare)
- ▶ Audio 3: Conversazione alla scuola dell'infanzia

Dopo una lunga giornata di lavoro, la signora Paramesvaran va a prendere sua figlia alla scuola dell'infanzia. La signora Paoli, responsabile della struttura, le racconta come sua figlia ha passato la giornata e le parla dei progressi della bambina. La signora Paramesvaran è stanca e ha voglia di tornare a casa in fretta. Deve preparare la cena per suo marito in modo che lui possa poi andare a lavorare. Sua figlia Chittra vorrebbe tornare a giocare e invece deve aspettare. Questo testo mostra le tensioni e le difficoltà di una mamma che lavora. Mette pure in evidenza il fatto che un contatto regolare tra i genitori e la persona che si prende cura del loro bambino è importante e molto utile.